



Comune di Cavaglio d'Agogna (NO)

Via Roma,1 – C.A.P. 28010 P. IVA: 00288380033

tel. (0322)806114 fax (0322)806115

e-mail: ufficio.tecnico.cavaglio.dagogna@ruparpiemonte.it

Ufficio Tecnico Comunale

Marca da Bollo n. 01210276915340 del 19/04/2024

Diritti di Segreteria € 200,00

Prot. n. 0002837 del 21/06/2024

PERMESSO DI COSTRUIRE n. 4/2024

(ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 380/2001 a s.m.i.)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la domanda presentata il 21/05/2024, registrata al protocollo generale n.2322 del 21/05/2024 sa parte di/del **Omissis** ed al registro pubblico delle pratiche edilizie al n. 16/2024.

Considerato che viene richiesto il permesso di costruire per **Interventi di ristrutturazione edilizia cambio di destinazione d'uso da commerciale a residenziale** in questo Comune sull'immobile, distinto in Catasto come **foglio n. Omissis mappale Omissis** sito nel Comune di Cavaglio d'Agogna.

Preso atto che il richiedente gode di titolo di UNICO PROPRIETARIO per richiedere la concessione, come da autodichiarazione allegata all'istanza.

Visti il progetto e gli atti allegati allo stesso, in particolare le tavole come di seguito elencate:

- *Tav 1: estratti cartografici, situazione autorizzativa,intermedia e definitiva, pianta piano terra, sezione A-A;*
- *Tav 2:calcolo oneri di urbanizzazione e verifica area a parcheggio privata.*

Viste le vigenti Leggi urbanistiche e sanitarie.

Visto il vigente P.R.G.C. approvato ai sensi della L.R.56/1977 s.m.i.

Visto il Regolamento Edilizio approvato con deliberazioni di D.C.C. n.7 del 14/03/2023.

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 79 del 22/12/2023 con la quale è determinato il contributo commisurato all'incidenza degli oneri di urbanizzazione e al costo di costruzione ai sensi dell'art. 16 del d.p.r. 380/2001.

Viste le integrazioni documentali richieste in data 28/05/2024 prot. n.2446 del 28/05/2024 pervenute in data 29/05/2024 PROT. 2470;

Da che ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., il rilascio del permesso di costruire è subordinato al pagamento del contributo di costruzione così calcolato:

- ONERI URBANIZZAZIONE: € 2.466,84;
- COSTO DI COSTRUZIONE: € 19,65;
- MONETIZZAZIONE: €2'700,00;

Visto che i contributi di cui sopra per complessivi € 5'186,49 sono stati versati in data 19/06/2024 tramite bollettino Pagopa;

Visto il DPR 380/2001 e s.m.i. e in particolare la PARTE II: Normativa tecnica per l'edilizia.

Vista la L.R. 56/1977 e s.m.i.

Rilascia il presente
PERMESSO DI COSTRUIRE

regolato dalle seguenti norme, prescrizioni e modalità esecutive, la cui inosservanza è sanzionata penalmente dall'art.44 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., con obbligo di rapporto alla Autorità giudiziaria.

Alla sig.ra Omissis redidente in Omissis via Omissis n° Omissis c.f./p.iva Omissis è data concessione, alle condizioni appresso indicate e salvo i diritti dei terzi, per le opere indicate nelle premesse con la destinazione d'uso da Omissis a RESIDENZIALE, in conformità al progetto che si allega quale parte integrante del presente atto composto dalle tavole di seguito elencate:

- *Tav 1: estratti cartografici, situazione autorizzativa,intermedia e definitiva, pianta piano terra, sezione A-A;*
- *Tav 2:calcolo oneri di urbanizzazione e verifica area a parcheggio privata.*

Prima dell'inizio dei lavori il concessionario dovrà:

a) comunicare all'ufficio tecnico comunale la data di inizio lavori, i nominativi del costruttore e del direttore dei lavori e qualunque loro sostituzione in corso d'opera;

b) richiedere l'autorizzazione per erigere manufatti che implicano l'occupazione anche temporanea di suolo pubblico o di uso pubblico all'ufficio di Polizia Locale;

c) esporre, per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile all'esterno un cartello di cantiere con le dimensioni e indicazioni previste nell'art. 65 del Regolamento Edilizio.

d) Copia del presente permesso di costruire e dei relativi allegati dovrà essere tenuta in cantiere per eventuali verifiche e controlli da parte degli organi competenti;

Termini di inizio e di ultimazione dei lavori:

a) I lavori dovranno essere iniziati entro **UN ANNO** (art. 15, comma 2, D.P.R. 380/2001) dal rilascio della presente e dovranno essere terminati entro **TRE ANNI** (art. 15, comma 2, D.P.R. 380/2001) dalla data di inizio lavori sì da essere totalmente funzionanti le opere stesse, le strutture, gli impianti, per poter adempiere alla loro funzione.

b) L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza del permesso.

c) Le date dell'inizio e dell'ultimazione dei lavori dovranno essere comunicate dal concessionario all'Ufficio Tecnico Comunale.

d) L'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali il permesso fosse in contrasto, comporta decadenza, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

e) Il termine per l'ultimazione dei lavori può essere prorogato durante l'esecuzione dei lavori, esclusivamente in ragione della mole delle opere da realizzare o delle caratteristiche costruttive ed, eccezionalmente, se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengano fatti estranei alla volontà del concessionario, adeguatamente documentati, in seguito ad istanza scritta del concessionario al Comune.

f) Qualora i lavori non fossero ultimati nel termine stabilito, ed eventualmente prorogato, il concessionario deve richiedere nuovo titolo abilitativo per la parte non ultimata (art. 15, comma 2, D.P.R. 380/2001, e s.m.i.);

Prescrizioni per il compimento dei lavori, Il Concessionario dovrà attenersi alle seguenti prescrizioni:

a) richiedere l'allacciamento alla rete della fognatura comunale o in alternativa osservare le prescrizioni che verranno stabilite per il trattamento e smaltimento delle acque usate ;

b) Qualora i lavori interferiscano con reti e sottoservizi, dovranno essere preventivamente contattati i gestori degli stessi per individuare eventuali interferenze e concordare i conseguenti interventi.

c) attenersi alle disposizioni di cui al D.M. n. 37 del 22/01/2008 (disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici);

d) attenersi ai disposti della Legge 9/1/1989 n. 13 e D.M. 236 del 14/06/1989 recante disposizioni per favorire l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati;

e) attenersi alle prescrizioni previste dal D.Lgs. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

f) Dovranno essere osservate le norme e disposizioni di cui alla Legge 5 novembre 1971, n° 1086, sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso ed a strutture metalliche, nonché le prescrizioni costruttive di cui alla Legge 25 novembre 1962, n° 1684, avente per oggetto "Provvedimenti per l'edilizia, con particolari prescrizioni per le zone sismiche";

g) Gli interventi che prevedono movimenti terra, dovranno rispettare quanto previsto dal D.P.R. 13 giugno 2017 n° 120 - Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo;

Obblighi e prescrizioni particolari

a) Siano fatti salvi ed impregiudicati eventuali diritti di terzi, alla luce di quanto sopra esposto;

b) presentare la segnalazione certificata di agibilità ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 380/2001 prima di occupare il fabbricato con persone o cose;

c) presentare all'ufficio Tributi la dichiarazione d'iscrizione/variazione TARI-tassa rifiuti, come previsto dal Regolamento Tari D.C.C. n. 4 del 14/03/2023 art.3-20 e s.m.i.

d) Dovrà essere rispettato quanto imposto dalla normativa riguardante la salvaguardia acustica, sia per quanto concerne le opere in progetto sia per quanto concerne il cantiere relativo;

Cavaglio d'Agogna 21/06/2024

Il Responsabile dell' Area Tecnica
(firmato digitalmente)
Geom. Felappi Monica